

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, sugli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti, convocata per il giorno 17 Luglio 2012, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 Luglio 2012



B.E.E. TEAM S.P.A.

Sede legale: Viale dell'Esperanto 71 – Roma - Capitale sociale EURO 20.537.247,25 i.v.
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro delle Imprese di Roma n. 01483450209
iscritta al R.E.A. di Roma al n. 1024498

Signori Azionisti,

in virtù della delega conferita dal Consiglio di Amministrazione di B.E.E. TEAM S.p.A. ("**Bee Team**" o la "**Società**") in data 13 Giugno 2012, il sottoscritto Adriano Seymandi, quale Presidente della Società, ha convocato l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti, in Pomezia (Roma), in Via Laurentina n. 118, per il giorno 17 Luglio 2012, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 Luglio 2012, stessa ora e stesso luogo, per deliberare in merito alle proposte di cui al seguito della presente relazione. Ad integrazione di quanto pubblicato nel avviso di convocazione (qui di seguito riportato), si specifica che: (i) il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 20.537.247,25, suddiviso in n. 69.178.096 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, ai sensi dell'art. 2346 comma 3 c.c., ognuna delle quali da diritto ad un voto in assemblea; e che (ii) i titolari del diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Roma, 13 Giugno 2012

Il Presidente
Dott. Adriano Seymandi

B.E.E. TEAM S.P.A.
Sede in Roma, Viale dell'Esperanto, n. 71
Capitale Sociale Euro 20.537.247,25 i.v.
Registro Imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. 01483450209

**Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria
B.E.E. TEAM S.p.A.**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici sociali, in Pomezia (Roma), via Laurentina n. 118, per il giorno 17 Luglio 2012 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 Luglio 2012 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione;
Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria

- Aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12.500.000,00= da eseguirsi entro il 31 Dicembre 2013 in opzione ai soci, modifica dell'art. 5 dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti
- Adeguamento della Deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011, relativa all'aumento del capitale riservato con esclusione del diritto di opzione fissandolo nella percentuale massima consentita dall'art. 2441, comma quarto, del codice civile pari al 10% del capitale sottoscritto e interamente liberato che sarà accertato alla data di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione della o delle successive deliberazioni di aumento e proroga della data di sottoscrizione al 31 Dicembre 2014.
- Adeguamento degli articoli 15, Consiglio di Amministrazione, e 19, Collegio Sindacale, dello Statuto sociale alle disposizioni dettate dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 e successive prescrizioni del TUF e del Regolamento Emittenti emanato da Consob in materia di rispetto dell'equilibrio di genere.

Partecipazione all'Assemblea

In relazione all'intervento e al voto, si forniscono le seguenti informazioni in conformità agli art. 125 bis del D. Lgs. 58/1998:

- ai sensi dell'art. 83 sexies del D. Lgs. 58/1998 la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui

spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea del 17 Luglio 2012 in prima convocazione, ossia il 6 Luglio 2012; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea. La suddetta comunicazione deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea del 17 Luglio 2012 in prima convocazione ossia entro la data del 12 Luglio 2012. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre tali termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Ogni soggetto legittimato a intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di sottoscrivere il modulo di delega reperibile sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione Investor Relator – Assemblee). La delega può essere trasmessa alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede della Società in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata "mario.valentini@cert.studiopirola.com";

- la delega può essere conferita, con istruzioni di voto, al Rappresentante degli azionisti Avv. Mario Valentini, all'uopo designato ai sensi dell'art. 135 undecies TUF, a condizione che essa pervenga al medesimo soggetto, mediante invio a mezzo raccomandata presso il domicilio all'uopo eletto in Roma, viale dell'Esperanto n. 71 ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata "mario.valentini@cert.studiopirola.com" entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea del 17 Luglio 2012 in prima convocazione, ossia entro il 13 Luglio 2012; la delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano contenute istruzioni di voto; il modulo di delega è reperibile sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione: "Investor Relator" – "Assemblee"); la delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra; non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

- i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle domande, unitamente alla documentazione idonea a comprovare la qualità dell'azionista, a mezzo raccomandata presso la sede sociale della Società, in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata beeteam@legalmail.it; alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'ordine del giorno

Ai sensi dell'art. 126 bis del D. Lgs. 58/1998 i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso (ovverosia entro il 26 Giugno 2012) l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. La domanda, unitamente alla documentazione idonea a comprovare la titolarità della quota di capitale sociale sopra richiamata, deve essere presentata per iscritto a mezzo di raccomandata presso la sede sociale della Società, in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata beeteam@legalmail.it, a condizione che pervenga alla Società entro il termine di cui sopra; entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali Soci proponenti, una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione.

Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione sarà messa a

disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, la relazione predisposta dai Soci richiedenti, accompagnata da eventuali valutazioni dell'organo amministrativo.

Si ricorda che l'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro predisposta.

Documentazione

La documentazione relativa all'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico entro i termini di Legge con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli Azionisti e di coloro quali spetta il diritto di voto di ottenerne copia. Tale documentazione sarà disponibile presso la sede sociale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71 nonché presso Borsa Italiana S.p.A. e sarà inoltre pubblicata sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione: "Investor Relator" – "Assemblee").

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato, ai sensi dell'art. 125 bis del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84 del Regolamento Consob 11971/1999, nonché ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione : "Investor Relator" – "Assemblee"), sul quotidiano "Italia Oggi" e altresì inviato a Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente
Adriano Seymandi

Parte Ordinaria

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ARGOMENTO RELATIVO ALLA PARTE ORDINARIA ALL'ORDINE DEL GIORNO

"Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione"

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, siete stati convocati per deliberare in ordine alla nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda al riguardo che, secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2010, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato determinato in sette e la durata è stata stabilita per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

A seguito delle dimissioni del Consigliere Sig. Andrea Faragalli, eletto dall'Assemblea del 29 aprile 2010 ed a suo tempo risultato eletto della lista Intesa Sanpaolo, il Consiglio di Amministrazione, previa indicazione dello stesso azionista, nella seduta dell'11 maggio 2012 ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale e dell'art. 2386 del codice civile e con il consenso del Collegio Sindacale, il Sig. Bernardo Attolico. Il Consigliere Attolico - in base alle dichiarazioni rese dallo stesso Amministratore ed alla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di cooptazione - risulta in possesso di tutti i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge e dallo Statuto sociale. Con riferimento alla valutazione del requisito di indipendenza, la stessa è stata altresì effettuata nella riunione del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2012, ove il Consigliere Attolico è risultato non essere consigliere indipendente, così come in precedenza il Consigliere Faragalli.

L'Amministratore cooptato ai sensi di legge scade con l'odierna Assemblea convocata per procedere alla nomina necessaria ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di sette Amministratori, come deliberato il 29 aprile 2010.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'odierna Assemblea la proposta di confermare nella carica il Consigliere già cooptato Bernardo Attolico.

A tal fine ricorda che, con la nomina del Sig. Bernardo Attolico, resterebbe confermata l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione, che garantisce la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'Amministratore nominato dalla presente Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile, scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 insieme con quelli in carica e, fino a tale data, riceverà il medesimo compenso già deliberato dall'Assemblea dello scorso 29 aprile 2010 per i Consiglieri nominati.

Si allega alla presente relazione il curriculum vitae del candidato (All.1).

Per la nomina, si ricorda che il candidato viene espresso dall'Azionista cui apparteneva il cessato Amministratore, e che trovano applicazione le previsioni normative in tema di requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea di B.E.E. Team S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e preso atto della cessazione di un Amministratore e di quanto disposto dallo Statuto e dall'articolo 2386 del codice civile, considerata la necessità di reintegrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di sette Amministratori deliberato dall'Assemblea del 29 aprile 2010,

delibera

di nominare Consigliere di Amministrazione della Società Bernardo Attolico nato a New York il 19 gennaio 1963, il cui mandato scadrà insieme agli Amministratori in carica e dunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012".

Allegato 1

alla relazione in ordine al primo argomento di parte ordinaria all'ordine del giorno:
"Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione"

Curriculum vitae del candidato proposto:

Bernardo Attolico
via Amedei, 2
20123 Milano
Cell. +39 335 305137
E-mail: bernardo.attolico@insec.com

Dati Personali

Data di Nascita: New York il 19 gennaio 1963
Nazionalità: Italiana
Stato Civile: Sposato con un figlio
Lingue: Italiano, Inglese e Francese

Esperienza Lavorativa

Dal 2006 : **Insec - Milano**
Partner, società attiva nella consulenza e gestione di operazioni di private equity su base di club deal

2003 - 2005: **Deutsche Bank - Milano**
Managing Director, Investment Banking
Senior Banker responsabile per le relazioni con la clientela corporate

2001- 2002: **Credit Suisse First Boston - Londra**
Managing Director, Responsabile Investment Banking Italia

1998-2000: **Credit Suisse First Boston - Londra**
Director Italian Coverage

1992- 97: **Barclays de Zoete Wedd - Londra**
Italian Coverage (CSFB ha acquisito BZW a fine '97)

Oct. '89-92: **Yamaichi International - Londra**
Responsabile per il marketing dei prodotti di investment banking in Italia, Grecia e Turchia

Nov. '87-89: **The Bank of Tokyo - Tokyo e Londra**
Divisione Capital Markets

Università e Scuola

1982 – 1987: **Università di Roma "La Sapienza"**
Laurea in Economia e Commercio (110 con Lode)

1978-81: **Maret School - Washington DC**

Parte Straordinaria

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI ARGOMENTI RELATIVI ALLA PARTE STRAORDINARIA ALL'ORDINE DEL GIORNO

Le proposte concernono:

- Aumento del capitale sociale a pagamento in via scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12.500.000,00= da eseguirsi entro il 31 Dicembre 2013 in opzione ai soci, modifica dell'art. 5 dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti
- Adeguamento della Deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011, relativa all'aumento del capitale riservato con esclusione del diritto di opzione fissandolo nella percentuale massima consentita dall'art. 2441, comma quarto, del codice civile pari al 10% del capitale sottoscritto e interamente liberato che sarà accertato alla data di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione della o delle successive deliberazioni di aumento e proroga della data di sottoscrizione al 31 Dicembre 2014.
- Adeguamento degli articoli 15, Consiglio di Amministrazione, e 19, Collegio Sindacale, dello Statuto sociale alle disposizioni dettate dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 e successive prescrizioni del TUF e del Regolamento Emittenti emanato da Consob in materia di rispetto dell'equilibrio di genere.

L'articolo 125-ter del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 dispone che, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'organo di amministrazione metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società, e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Si osserva che la presente relazione è redatta anche ai sensi dell'articolo 72, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Nell'ambito della Relazione saranno pertanto illustrati i seguenti argomenti, posti all'ordine del giorno dell'assemblea convocata in sede straordinaria in Pomezia (Roma) Via Laurentina, 118, per il giorno 17 Luglio 2012 alle ore 11,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 18 Luglio 2012, stessi luogo e ora, in seconda convocazione.

Si segnala che la presente Relazione è stata inviata a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB e depositata presso la sede sociale nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di chiederne copia; la Relazione è inoltre reperibile sul sito internet della Società www.beeteam.it (sezione: "Investor Relator" – "Assemblee").

* * *

1

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12.500.000,00=, da eseguirsi entro il 31 Dicembre 2013 in opzione ai soci, modifica dell'art. 5 dello Statuto.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di delibera relativa all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12.500.000,00=, mediante emissione di azioni ordinarie nel numero che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio delle deleghe già conferite, nonché ulteriormente conferite e precisate allo stesso dall'Assemblea straordinaria, in misura tale da soddisfare gli importi indicati nell'aumento di capitale nominale che sarà approvato, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile; la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Motivazione dell'operazione proposta e destinazione dell'aumento di capitale

Ai fini di una completa ed esauriente informativa in merito alla proposta in esame, si ritiene opportuno premettere che la proposta relativa all'aumento di capitale di seguito illustrata è finalizzata a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo a valle di un significativo processo di crescita avvenuto nel corso dell'ultimo triennio (Fatturato CAGR 09/11:+12%; EBITDA CAGR 09/11:+56%), nonché a consentire lo sviluppo di business a maggior valore aggiunto in particolare nei segmenti del "Consulting" (+31,9 ml./€ di fatturato tra il 2008 ed il 2011) e dell' "ICT" (+36 ml./€ di fatturato tra il 2008 ed il 2011) anche attraverso il rafforzamento della presenza sui mercati esteri avviata nel 2011 con l'acquisto di "Bluerock Consulting Ltd".

Caratteristiche dell'aumento di capitale

Per quanto concerne la proposta relativa all'aumento di capitale, il Consiglio di Amministrazione propone di deliberare un aumento del capitale sociale a pagamento, per un importo complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12.500.000,00=, da eseguirsi in forma scindibile.

L'aumento di capitale sarà eseguito, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del codice civile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza valore nominale e aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti.

In un'apposita riunione, da tenersi in prossimità dell'inizio dell'offerta in opzione, il Consiglio di Amministrazione determinerà:

- a) il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nei limiti di legge, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo ad essa facente capo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, eventualmente applicando uno sconto nella misura che sarà stabilita dal Consiglio stesso sulla base delle condizioni di mercato prevalenti, precisando che le azioni di nuova emissione potranno essere liberate, a scelta dei sottoscrittori, sia in denaro, sia mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento capitale costituiti con la finalità di liberare aumenti di capitale a pagamento;
- b) il numero puntuale di azioni di nuova emissione che saranno concretamente offerte in opzione, in considerazione di quanto previsto per l'ammontare complessivo dell'operazione come sopra definito in Euro 12.500.000,00=;
- c) i termini per l'offerta in opzione, l'asta dei diritti inoptati e i termini per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nel rispetto di quanto già stabilito dall'assemblea; nonché, in caso di mancato esito dell'asta dei diritti inoptati ai termini dell'art. 2241, comma terzo, c.c., le modalità che riterrà più utili e opportune al fine del collocamento dell'intero aumento di capitale deliberato, stabilendone quantità e prezzo in conformità ai principi e criteri stabiliti nella precedente lettera a).

Il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 31 dicembre 2013; nel caso che a quella data l'aumento risulti solo parzialmente sottoscritto, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Sarà tuttavia in facoltà del Consiglio di Amministrazione di anticipare la chiusura dell'aumento di capitale nel rispetto del termine minimo indicato dalla Consob, definendo in tale sede l'aumento definitivo del

capitale sociale già sottoscritto e interamente versato.

La sottoscrizione delle azioni di nuova emissione mediante esercizio dei diritti di opzione dovrà avvenire tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

I titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento integrale del prezzo delle azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle nuove azioni.

Non è prevista, allo stato, la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

Data di godimento delle azioni di nuova emissione.

Le azioni di nuova emissione oggetto dell'aumento di capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni della medesima categoria in circolazione alla data della loro emissione.

Andamento della gestione dell'esercizio in corso

In relazione all'andamento della gestione dell'esercizio in corso si rinvia a quanto esposto nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012.

Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore

Con riferimento all'aumento di capitale, si precisa che, trattandosi di aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

In particolare, l'aumento di capitale prevede che a ciascun azionista della Società spetti il diritto di opzione che, a partire dalla data di avvio dell'offerta in opzione, sarà negoziabile separatamente dall'azione ex-diritto.

Sul valore di trattazione dei diritti di opzione stessi non è al momento effettuabile alcuna stima non potendosi ipotizzare la situazione del mercato al momento in cui verrà perfezionata l'operazione.

Gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione, subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

Si precisa altresì che nel caso in cui il conteggio dei multipli delle azioni di nuova emissione in relazione a quelle già emesse comporti l'applicazione di decimali periodici, sarà opportuno procedere alla sterilizzazione di un certo quantitativo delle azioni correnti.

Diritto di recesso

Per quanto occorrer possa, si precisa che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, le modifiche statutarie in esame non sono riconducibili ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale

Per effetto dell'approvazione della proposta relativa all'aumento di capitale sopra illustrato, si renderà necessario modificare l'articolo 5 dello statuto sociale, introducendo un comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte dell'assemblea straordinaria dei soci, nei termini sopra descritti.

Il prospetto sinottico delle modifiche suggerite nelle proposte sottoposte alla Vostra approvazione nell'odierna Assemblea straordinaria è esposto in calce alla presente Relazione.

Proposta di Deliberazione

Signori Azionisti,

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bee Team Spa in sede straordinaria:

- *esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 72, primo comma, del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999;*
- *preso atto delle relative proposte di deliberazione;*
- *preso atto delle attestazioni del Presidente e del Presidente del Collegio Sindacale,*

delibera

di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, per un importo complessivo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 12.500.000,00= da eseguirsi in forma scindibile entro il 31 dicembre 2013. L'aumento di capitale sarà eseguito, ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie nel numero che il Consiglio di Amministrazione determinerà in sede di esercizio della delega qui conferita in misura tale da assicurare il prefigurato aumento del capitale nominale sopra indicato.

È stabilito che il Consiglio di Amministrazione determinerà il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nei limiti di legge, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, eventualmente applicando uno sconto nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti; le azioni di nuova emissione potranno essere liberate, a scelta dei sottoscrittori, sia in denaro, sia mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento capitale costituiti con la finalità di liberare aumenti di capitale a pagamento.

Il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 31 dicembre 2013; nel caso che a quella data tale aumento risulti solo parzialmente sottoscritto, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Sarà tuttavia in facoltà del Consiglio di Amministrazione di anticipare la chiusura dell'aumento di capitale nel rispetto del termine minimo indicato dalla Consob, definendo in tale sede l'aumento definitivo del capitale sociale già sottoscritto e interamente versato.

La sottoscrizione delle azioni di nuova emissione mediante esercizio dei diritti di opzione dovrà avvenire tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

I titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento integrale del prezzo delle azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle nuove azioni.

E' altresì attribuito al Consiglio di Amministrazione il potere di porre in essere ogni adempimento, previsto dalla normativa vigente in materia, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni adempimento connesso o strumentale alla pubblicazione del prospetto informativo, all'offerta in opzione e alla quotazione delle azioni di nuova emissione, alla procedura relativa all'offerta in opzione e alla trattazione dei diritti eventualmente non esercitati, nonché di definire la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale di cui al presente punto 1, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tempistica per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, dell'offerta dei diritti eventualmente rimasti inopinati al termine del periodo di sottoscrizione e l'ulteriore collocamento dei titoli non esitati in asta, nel rispetto del termine finale del 31 dicembre 2013."

Proposta di adeguamento della Deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011, relativa all'aumento del capitale riservato con esclusione del diritto di opzione fissandolo nella percentuale massima consentita dall'art. 2441, comma quarto, del codice civile pari al 10% del capitale sottoscritto e interamente liberato che sarà accertato alla data di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione della o delle successive deliberazioni di aumento e proroga della data di sottoscrizione al 31 Dicembre 2014.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di delibera relativa all'adeguamento della precedente Deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011 con la quale avete disposto l'aumento del capitale sociale nominale, con esclusione del diritto di opzione, finalizzato al pagamento di corrispettivi di quote di capitale di società già e/o in futuro individuate a discrezione del Consiglio di Amministrazione la cui acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del Gruppo, dando contestuale mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare le opportunità, le conseguenti dimensioni dell'aumento del capitale deliberato anche in forma frazionata nel termine massimo indicato, nonché il prezzo di emissione nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Motivazione dell'adeguamento

All'esito della approvazione della delibera di cui al punto precedente si realizzeranno modifiche nella misura assoluta del capitale sociale e nel frazionamento azionario dello stesso non più coerenti con i limiti quantitativi sia di aumento del capitale che di numero di azioni emettibili precisati nelle delibera sopra richiamata.

Fermo restando il rispetto del dettato di legge dell'art. 2441, comma quarto, del codice civile che fissa nel 10% del capitale sociale nominale preesistente la possibilità di emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione, si rappresenta che, all'esito dell'esecuzione della deliberazione di aumento del capitale da offrire in opzione ai soci sottoposta alla Vostra approvazione al punto precedente, il capitale nominale che risulterà definito all'esito del detto aumento consentirà ulteriori aumenti mediante emissione di azioni con esclusione del diritto di opzione superiori al limite quantitativo già fissato; negli stessi termini e ragioni dovrà essere parimenti riconsiderato il limite numerico dei titoli azionari emettibili.

Va precisato, al riguardo, che con "capitale preesistente", deve intendersi quello effettivamente sottoscritto e interamente liberato alla data di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione, a ciò delegato, della deliberazione di emissione delle nuove azioni con esclusione del diritto di opzione, il cui numero e quantitativo non deve essere computato ai fini della determinazione della soglia di rispetto del 10% imposta dalla sopra citata disposizione del codice civile.

Va ulteriormente considerato che l'operazione sul capitale proposta al punto 1 consentirà alla società di ampliare il proprio orizzonte imprenditoriale rispetto al quale sicuramente si prospetteranno ulteriori opportunità strategiche, sicché appare coerente con lo spirito delle deliberazioni richiamate prorogare anche il termine di scadenza già fissato nella deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2011 sino al 31 dicembre 2014, così ricostituendo il biennio di esercizi già previsto nella stessa.

Effetti sul valore unitario delle azioni dell'eventuale diluizione di detto valore

Con riferimento agli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione resta confermato che gli effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti della Società preesistenti esclusi dall'opzione saranno adeguatamente compensati in termini di incremento sostanziale del valore patrimoniale della società partecipata all'esito delle nuove acquisizioni strategiche.

Diritto di recesso

Per quanto occorrer possa, resta altresì confermato che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, l'adeguamento statutario in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale

Per effetto dell'approvazione della proposta relativa all'adeguamento della Deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011 si renderà necessario modificare l'articolo 5 dello statuto sociale, introducendo un comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte dell'assemblea straordinaria dei soci nei termini sopra descritti.

Il prospetto sinottico delle modifiche suggerite nelle proposte sottoposte alla Vostra approvazione nell'odierna Assemblea straordinaria è esposto in calce alla presente Relazione.

Proposta di Deliberazione

Signori Azionisti,

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea degli Azionisti di Bee Team Spa in sede straordinaria:

- *esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 72 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999;*
- *preso atto delle relative proposte di deliberazione;*
- *preso atto delle attestazioni del Presidente e del Presidente del Collegio Sindacale,*

delibera

di adeguare la Deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011, relativa all'aumento del capitale sociale nominale mediante emissione di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione destinate, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, all'acquisizione di opportunità strategiche per le politiche imprenditoriali del Gruppo, modificando l'importo quantitativo dell'aumento del capitale nominale, il numero dei titoli azionari emettabili ivi stabiliti, quanto all'importo dell'aumento del capitale nominale fissandolo nella percentuale massima consentita dall'art. 2441, comma quarto, del codice civile pari al 10% del capitale sottoscritto e interamente liberato che sarà accertato alla data di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione della o delle successive deliberazioni di aumento e conseguente emissione di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione e quanto al numero dei titoli azionari emettabili delegando lo stesso Consiglio di Amministrazione a stabilirne la misura in occasione della o delle successive deliberazioni di esecuzione dell'aumento in misura tale da soddisfare, e comunque rispettare, il limite massimo dell'aumento del capitale sociale nominale come sopra accertato alla data; nonché prorogando il termine entro il quale dare attuazione alla deliberazione sino al 31 dicembre 2014. Resta confermata ogni altra previsione e prescrizione già detta nella Deliberazione qui adeguata."

* * *

3.

Proposta di adeguamento degli articoli 15, Consiglio di Amministrazione, e 19, Collegio Sindacale, dello Statuto sociale alle disposizioni dettate dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 e successive prescrizioni del TUF e del Regolamento Emittenti emanato da Consob in materia di rispetto dell'equilibrio di genere.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di adeguamento dello Statuto sociale alla nuova normativa che obbliga gli emittenti a prevedere criteri di composizione degli organi di amministrazione e controllo che garantiscano, per i primi tre mandati conferiti successivamente al 12 agosto 2012, al genere meno rappresentato non meno di 1/5 dei posti all'interno dell'organo durante il primo mandato e non meno di 1/3 per i due mandati successivi.

La delibera Consob 18098 dell'8 febbraio 2012, tra l'altro, ha stabilito che:

(a) 'le modalità di formazione delle liste nonché i criteri suppletivi di individuazione dei singoli componenti degli organi che consentano il rispetto dell'equilibrio tra generi ad esito delle votazioni' devono essere stabiliti per via statutaria;

(b) gli statuti 'non possono prevedere il rispetto del criterio di riparto tra generi per le liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre';

(c) il riparto tra generi deve essere garantito anche a seguito di sostituzione di membri dell'organo.

Si propone quindi di introdurre l'obbligo per l'azionista che presenta una lista con almeno tre candidati di contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima che sarà di volta in volta applicabile.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle norme per l'elezione del consigliere di minoranza, non risulti rispettata la quota minima del genere meno rappresentato applicabile, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Anche nel caso di rinnovo del Collegio Sindacale, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

Qualora, in conseguenza della elezione del sindaco di minoranza, non risulti rispettata la quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Sono previste specifiche previsioni per assicurare che in caso di cessazione dell'incarico di un Sindaco Effettivo siano comunque rispettate le quote di genere previste dalla normativa.

Qualora neanche applicando tali previsioni non risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco Effettivo del genere meno rappresentato.

Proposta di modifica degli articoli 15 e 19 dello Statuto sociale

Per effetto dell'approvazione della proposta relativa all'adeguamento dello Statuto alla disposizione della legge n. 120 del 12 luglio 2011 e susseguente delibera Consob 18098 dell'8 febbraio 2012 si renderà necessario modificare gli articoli 15 e 19 dello statuto sociale, introducendo i commi che diano conto delle nuove prescrizioni elettorali nei termini sopra descritti.

Il prospetto sinottico delle modifiche suggerite nelle proposte sottoposte alla Vostra approvazione nell'odierna Assemblea straordinaria è esposto in calce alla presente Relazione.

Proposta di Deliberazione

Signori Azionisti,

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea degli Azionisti di Bee Team Spa in sede straordinaria:

- *esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle relative proposte di deliberazione;*
- *preso atto delle attestazioni del Presidente e del Presidente del Collegio Sindacale,*

delibera

di adeguare gli articoli 15, Consiglio di Amministrazione, e 19, Collegio Sindacale, alle disposizioni dettate dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011 e successive prescrizioni dettate dall’art. 144-undecies della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 introdotto dalla delibera Consob dell’8 febbraio 2012 stabilendo che: a) per l’elezione a componente del Consiglio di Amministrazione l’azionista che presenta una lista con almeno tre candidati deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima che sarà di volta in volta applicabile. Qualora, per effetto dell’applicazione delle norme per l’elezione del consigliere di minoranza, non risulti rispettata la quota minima del genere meno rappresentato applicabile, in luogo dell’ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista. b) per l’elezione del Collegio Sindacale, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente). Qualora, in conseguenza della elezione del sindaco di minoranza, non risulti rispettata la quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), in luogo dell’ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista. c) Gli stessi criteri dovranno essere rispettati e applicati anche in caso di sostituzione di membri degli organi”

Articolo 5 Capitale sociale

Testo Vigente	Testo Proposto
<p><i>Art. 5 Capitale sociale Il capitale sociale è fissato in Euro 20.537.247,25 (ventimilioni cinquecentotrentasettemila duecentoquarantasette virgola venticinque) diviso in numero 69.178.096 (sessantanovemilioni centosettantottomila novantasei) azioni prive di valore nominale. L’Assemblea può attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 c.c. In data 28 Aprile, l’Assemblea straordinaria ha deliberato l’aumento del capitale sociale fino ad un importo nominale massimo di euro 2.048.437,50= (euro duemilioni quarantottomila quattrocentotrentasette/50), mediante emissione di un numero massimo di azioni ordinarie pari a n. 6.900.000= (seimilioni novacentomila), prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di reinvestimento, dei corrispettivi di quote di capitale di società, che saranno in futuro individuate, la cui</i></p>	<p><i>Art. 5 Capitale sociale Il capitale sociale è fissato in Euro 20.537.247,25 (ventimilioni cinquecentotrentasettemila duecentoquarantasette virgola venticinque) diviso in numero 69.178.096 (sessantanovemilioni centosettantottomila novantasei) azioni prive di valore nominale. L’Assemblea può attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 c.c. In data 2012 l’Assemblea straordinaria ha deliberato l’aumento di capitale fino all’importo nominale massimo comprensivo di sovrapprezzo di 12.500.000,00= (euro dodicimilioni cinquecentomila) scindibile, da offrire in opzione ai soci ed eventualmente da collocare ove e nella misura dell’inoptato secondo le procedure di legge e del regolamento Consob, delegando il Consiglio di Amministrazione di procedere, in sede di esecuzione dell’adempimento, a fissare il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova</i></p>

acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del gruppo; del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di sottoscrizione, del saldo di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del gruppo interamente possedute dalla capogruppo, in corso di definizione e da acquisire. L'aumento di capitale è scindibile e potrà essere sottoscritto in base ai diritti di opzione assegnati al massimo entro il 31 Dicembre 2013, prevedendo che qualora entro tale termine l'aumento di capitale non sia integralmente sottoscritto il capitale sarà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni a tale data raccolte. Al Consiglio di Amministrazione è conferito il compito di stabilire in via definitiva il prezzo di emissione delle azioni secondo i contratti già stipulati ed eventualmente da stipulare, che sarà pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., rapportata ad un arco di tempo significativo, all'interno di un arco temporale massimo di 6 mesi precedente la/e data/e di assegnazione (intendendosi per 6 mesi precedenti il periodo che va dalla/e data/e di assegnazione dei diritti di sottoscrizione allo stesso giorno del numero di mesi precedente, e fermo restando che in detto periodo, ai fini delle determinazioni aritmetiche, si terrà conto solo dei giorni di Borsa aperta in cui le azioni ordinarie siano state oggetto di effettiva trattazione), e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nel mese precedente la data di assegnazione. Il corrispettivo della sottoscrizione delle azioni di nuova emissione verrà imputato quanto a euro 0,297 (arrotondato)=, corrispondente al valore nominale inespresso delle azioni attualmente in corso, ad aumento del capitale sociale nominale e quanto all'eccedenza a sovrapprezzo da appostare in apposita riserva. Al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per dare attuazione alla presente delibera".

emissione, nei limiti di legge, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, eventualmente applicando uno sconto nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti; le azioni di nuova emissione potranno essere liberate, a scelta dei sottoscrittori, sia in denaro, sia mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento capitale costituiti con la finalità di liberare aumenti di capitale a pagamento.

Il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 31 dicembre 2013; nel caso che a quella data tale aumento risulti solo parzialmente sottoscritto, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte. Sarà tuttavia in facoltà del Consiglio di Amministrazione di anticipare la chiusura dell'aumento di capitale nel rispetto del termine minimo indicato dalla Consob, definendo in tale sede l'aumento definitivo del capitale sociale già sottoscritto e interamente versato

La stessa Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di aggiornare la Deliberazione della precedente Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011 che ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione, a servizio del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di reinvestimento dei corrispettivi di quote di capitale di società che saranno in futuro individuate, la cui acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del gruppo; del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di sottoscrizione, del saldo di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del gruppo interamente possedute dalla capogruppo, in corso di definizione e da acquisire, modificando l'importo quantitativo dell'aumento del capitale nominale e il numero dei titoli azionari emettibili; quanto all'importo dell'aumento del capitale nominale fissandolo nella percentuale massima consentita dall'art. 2441, comma quarto, del codice civile pari al 10% del capitale sottoscritto e interamente liberato che sarà accertato alla data di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione della o delle successive deliberazioni di aumento e conseguente emissione di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione e quanto al numero dei titoli azionari emettibili, delegando lo stesso Consiglio di Amministrazione a stabilirne la misura in occasione della o delle successive deliberazioni di esecuzione dell'aumento in misura tale da soddisfare, e comunque rispettare, il limite massimo dell'aumento del capitale sociale nominale come sopra accertato alla data; nonché prorogando il termine di esecuzione dell'aumento riservato sino al 31 dicembre 2014. Resta confermata ogni altra previsione e prescrizione già detta nella Deliberazione qui adeguata.

Art. 15 Consiglio di Amministrazione

Testo vigente	Integrazioni proposte
<p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti variabile, oscillante tra un minimo di 7 (sette) e un massimo di 19 (diciannove), che verrà fissato di volta in volta in funzione di quanto previsto dalla presente clausola.</p> <p>Salvo il caso in cui il numero degli Amministratori venga aumentato (comunque sino al massimo di 19 (diciannove) per effetto di quanto previsto qui di seguito, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 7 (sette) componenti.</p> <p>L'Assemblea ordinaria provvede all'elezione, con voto palese, degli Amministratori sulla base di liste presentate dagli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dell'art. 147^{ter}, 1^{bis}, TUF, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo.</p> <p>Ciascuna lista dovrà contenere almeno 7 (sette) candidati e dovrà includere e indicare espressamente (i) almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, se composta da un numero di candidati pari a 7 (sette) ovvero (ii) almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, se composta da un numero di candidati superiore a 7 (sette).</p> <p>Tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.</p> <p>Le liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di Azionisti uscente dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae dei candidati.</p> <p>Avranno diritto di presentare liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti</p>	

rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se inferiore, alla diversa percentuale stabilita dalla Consob con proprio regolamento. Ogni azionista, gli azionisti aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93, D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

La percentuale minima necessaria per la presentazione delle liste, stabilita ai sensi di quanto precede, sarà specificata nell'avviso di convocazione.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli azionisti devono esibire, presso la sede sociale, copia della certificazione prevista dalla legge e rilasciarne una copia.

Unitamente a ciascuna lista, ed a pena di inammissibilità della medesima, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente di volta in volta per ricoprire la carica di consigliere, inclusi quelli relativi allo stato di indipendente per i candidati così qualificati.

Gli amministratori nominati debbono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Gli Amministratori saranno tratti da ciascuna lista, secondo la procedura di seguito indicata, nel rispetto dell'ordine progressivo indicato in ciascuna lista.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

(a) nel caso in cui la lista più votata ottenga un

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società, intendendo per tale il capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto per la nomina degli amministratori, superiore al 30% (la Lista di Maggioranza 30), da tale lista verranno tratti 6 (sei) componenti del Consiglio d'Amministrazione;

- il numero di amministratori resterà fissato a 7 (sette) nel caso in cui non vi sia più di una lista ulteriore rispetto alla Lista di Maggioranza 30 che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10% e il 7° amministratore verrà tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, dopo la Lista di Maggioranza 30;

- diversamente, nel caso in cui vi sia più di una lista ulteriore (rispetto alla Lista di Maggioranza 30) che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero di amministratori sarà aumentato e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste, in aggiunta ai 6 (sei) designati dalla Lista di Maggioranza 30. Resta peraltro inteso che laddove vi siano 5 (cinque) o più di 5 (cinque) liste ulteriori rispetto alla Lista di Maggioranza 30, che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà ulteriormente aumentato, in modo da assicurare che il numero di amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza 30 sia sempre superiore di 2 (due) unità rispetto al numero complessivo di amministratori tratti dalle altre liste che abbiano diritto a designare un componente del

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto ai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Consiglio di Amministrazione;

(b) nel caso in cui la lista più votata ottenga un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società inferiore al 30%, ma comunque superiore al 15% (la Lista di Maggioranza), da tale lista verranno tratti 5 (cinque) membri del Consiglio di Amministrazione;

- il numero di amministratori resterà fissato a 7 (sette) nel caso in cui non vi sia più di una lista ulteriore che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10% e in questo caso il 6° e il 7° amministratore verranno tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, dopo la Lista di Maggioranza;

- diversamente nel caso in cui vi siano 2 (due) o più liste ulteriori (rispetto alla Lista di Maggioranza) che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero di amministratori resterà fissato in 7 (sette) e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste nel caso in cui le liste ulteriori siano 2 (due), ovvero sarà aumentato e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste nel caso in cui le liste ulteriori siano più di 2 (due), in aggiunta ai 5 (cinque) designati dalla Lista di Maggioranza. Resta peraltro inteso che laddove vi siano più di 4 (quattro) liste ulteriori rispetto alla Lista di Maggioranza, che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà ulteriormente aumentato, in modo da assicurare che il numero di amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza sia sempre superiore di 1 (una) unità rispetto al numero complessivo di amministratori tratti dalle altre liste che abbiano diritto a designare un componente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso invece di regolare presentazione di una sola lista, tutti i Consiglieri saranno tratti da una sola lista, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa

Qualora a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse nominato il numero di Amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge:

- l'Amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli Amministratori indipendenti mancanti verranno tratti dalla lista risultata prima per numero di voti (a condizione che dalla stessa sia stato tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 5 (cinque)), mediante sostituzione del candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo da tale lista con il primo candidato indipendente risultato non eletto dalla stessa lista ovvero, in difetto, con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio d'Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge.

- ove mancassero le condizioni per l'applicazione della procedura descritta nel paragrafo precedente, il primo Amministratore indipendente mancante verrà tratto dalla lista risultata prima per numero di voti, mediante sostituzione del candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo da tale lista con il primo candidato indipendente risultato non eletto dalla stessa lista ovvero, in difetto con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista. Ove necessario, il secondo Amministratore indipendente mancante verrà tratto - utilizzando il meccanismo di sostituzione sopra delineato - dalla lista risultata seconda per numero di voti.

Per la nomina degli amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento per voto di lista l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge ed allo Statuto.

Gli Amministratori possono essere anche non Soci e durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per

nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. Per la sostituzione di Amministratori che nel corso dell'esercizio vengono a cessare, si provvede ai sensi dell'art. 2386 codice civile alla nomina quale Amministratore del primo dei candidati non eletti dalla lista cui apparteneva il cessato Amministratore, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza ed in ogni caso rispettando il numero minimo di amministratori indipendenti disposto dalla normativa vigente e la procedura prevista a tal fine dal presente articolo 15,

L'Amministratore nominato dall'Assemblea in sostituzione di altro scade insieme con quelli in carica all'atto della sua nomina.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Presidente, da individuarsi tra i componenti del Consiglio tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ai sensi del presente articolo 15, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di amministratore.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione valgono le norme di cui all'art. 2388 del C.C., fermo restando che le deliberazioni relative alle seguenti materie:

- iii. ogni questione concernente investimenti e/o disinvestimenti di importo superiore a Euro 10.000.000 ovvero, se inferiore, all'importo corrispondente al 20% dell'attivo patrimoniale della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato;

ii. approvazione del budget e del business plan della società (che dovranno essere comprensivi del piano di investimenti e del piano finanziario);

iii. proposte di modifiche dello statuto sociale, da sottoporre all'assemblea degli azionisti.

Saranno validamente adottate con il voto favorevole di un numero di Consiglieri pari al numero di Consiglieri presenti, ridotto di 1 (una) unità.

Esso viene convocato dal presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dagli Amministratori delegati, ove nominati,

Nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi

periodicamente ovvero ogni qual volta ciò sia reputato opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato esecutivo, possono altresì essere convocati, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due sindaci. Il Consiglio viene convocato con avviso da inviarsi agli Amministratori ed ai Sindaci, almeno sette giorni prima dell'adunanza contenente una sommaria indicazione degli argomenti da trattare.

In caso di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a due giorni.

La convocazione viene fatta nei termini sopra previsti, mediante invio a ciascun amministratore e sindaco effettivo di lettera raccomandata, telegramma, telefax, o messaggio di posta elettronica con conferma della avvenuta ricezione della convocazione.

In difetto di avviso il Consiglio sarà legittimamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e della maggioranza dei membri del Collegio Sindacale, purché tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, aventi diritto all'intervento, siano stati informati della riunione e dei punti all'ordine del giorno, e gli eventuali assenti abbiano espresso per iscritto, tramite lettera, facsimile, messaggio di posta elettronica o altro mezzo idoneo, di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche per video o tele conferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure trovasi

(maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

<p>il Segretario onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale. Delle riunioni del Consiglio dovrà essere redatto apposito verbale.</p>	
---	--

Art. 19 Collegio Sindacale

Testo vigente	Integrazioni proposte
<p>Il Collegio Sindacale è formato da un Presidente, da due Sindaci effettivi e da due Supplenti, nominati nell'Assemblea dei Soci che determina anche gli emolumenti spettanti al Presidente ed ai Sindaci Effettivi.</p> <p>Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di uno Supplente.</p> <p>Essi restano in carica per un triennio che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.</p> <p>Ferme restando le situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dalla legge, non possono essere eletti sindaci coloro che rivestono già la carica di Sindaco in più di altre cinque società con azioni quotate in mercati regolamentati escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente.</p> <p>Qualora venissero meno i requisiti richiesti, il Sindaco decade dalla carica.</p> <p>Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea con voto di lista, secondo le seguenti modalità.</p> <p>Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se inferiore, alla diversa percentuale stabilita dalla Consob con proprio regolamento.</p> <p>Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche non societario controllante ai sensi dell'art. 2359 del ce. e le controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TesLo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e sue successive modifiche ed integrazioni, non possono presentare,</p>	

direttamente, per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista, a pena di inammissibilità per tutte le liste presentate in violazione del presente comma indipendentemente dall'ordine di presentazione.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate ai sensi degli articoli 148, comma secondo, e 147^{ter} TUF.

La lista per la presentazione della quale non siano osservate le previsioni dei precedenti commi sesto, settimo, ottavo, nono e decimo, si considera come non presentata.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Due Sindaci Effettivi e un Sindaco Supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente saranno tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte degli azionisti di minoranza, purché non siano collegati ai sensi di legge e

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

regolamentari agli azionisti che hanno presentato o votato la lista di cui all'alinea che precede, e nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dagli azionisti di minoranza.

In caso di parità di voti fra le liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea tra le liste che hanno conseguito lo stesso numero di voti.

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, o nel caso di mancato deposito di liste da parte degli azionisti di minoranza, viene data tempestiva notizia di tale circostanza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, affinché le liste stesse possano essere presentate fino al quinto giorno successivo al termine previsto per il loro deposito presso la sede sociale.

In tale caso, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

~~In caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti, subentra il supplente appartenente alla medesima lista; in caso di sostituzione di un Sindaco tratto dalle altre liste gli subentra il supplente eletto con le modalità di cui al precedente punto. In ogni altra ipotesi, l'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi di legge provvederà in modo da rispettare il principio della rappresentanza della minoranza.~~

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dal comma precedente, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il

<p>Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge.</p> <p>E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, l'adunanza del Collegio sindacale si considererà tenuta nel luogo in cui si trova colui che presiede la riunione e colui che ne redige il verbale» al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.</p>	<p>subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.</p> <p>Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.</p>
--	--